



I REGOLAMENTI PROVINCIALI: N. 106



PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE
AREE A REGIME DI CUI ALL'ART. 15 DEL C.C.N.L. DEL 16/11/2022.



Approvato con D.P. in data 21.12.2023 n. 181 di reg.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE A REGIME DI CUI ALL'ART. 15 DEL C.C.N.L. DEL 16/11/2022.

Art. 1- Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per la progressione tra le Aree di cui all' 15 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali del 16/11/2022, perseguendo la finalità della valorizzazione delle professionalità interne ed il riconoscimento del merito.

2. Le progressioni tra le aree, a regime, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

3. E' facoltà della Provincia di Padova prevedere nel piano triennale del fabbisogno di personale contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il ricorso alla progressione verticale riservata al personale interno in servizio a tempo indeterminato in possesso dei requisiti specifici, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una riserva non inferiore al 50% delle posizioni disponibili di pari Area destinata all'accesso dall'esterno.

Art. 2- Requisiti per la partecipazione alla procedura comparativa

1. Le procedure per le selezioni comparative sono rivolte ai dipendenti della Provincia di Padova in servizio effettivo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, appartenenti all'Area immediatamente inferiore e nel profilo specificati nella procedura comparativa, in possesso, entro il termine di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) anzianità di servizio effettiva minima di 5 (cinque) anni, a tempo indeterminato o a tempo determinato, maturata presso Pubbliche Amministrazioni, di cui almeno 2 presso la Provincia di Padova nell'area immediatamente inferiore e nel profilo specificato nell'avviso di procedura comparativa o equivalenti. Ai fini della maturazione del requisito, i cinque anni possono non essere consecutivi.
- b) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per l'Area ed il profilo per i quali è indetta la procedura (Vedi successivo art. 3).
- c) assenza di sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso. Laddove siano in corso procedimenti disciplinari, il lavoratore interessato viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso risulti vincitore, il conseguimento della progressione tra le aree viene sospeso fino alla conclusione del procedimento disciplinare. Se, all'esito del procedimento disciplinare viene comminata una sanzione, il lavoratore viene definitivamente escluso dalla procedura.
- d) aver conseguito una valutazione positiva, relativa alla *performance*, negli ultimi tre anni di servizio o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico conseguite nell'ultimo quinquennio, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione una delle annualità considerate. Si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al punteggio complessivo di 42/70 o equivalente punteggio previsto dal vigente sistema di valutazione.

2. I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione verticale, dalla presente disciplina e saranno specificati nei singoli avvisi di procedura comparativa.

3. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro con la Provincia di Padova.

Art. 3- Titoli di studio richiesti per la partecipazione

Per il passaggio all'Area degli Operatori Esperti dall'Area degli Operatori: diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza scuola media) unitamente ad un attestato di qualifica professionale, oppure diploma di qualifica professionale o diploma professionale o diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità).

Per il passaggio all'Area degli Istruttori dall'Area degli Operatori Esperti: il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Per il passaggio all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dall'Area degli Istruttori: Laurea triennale (L) o Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) o Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o equiparati.

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio e/o la relativa abilitazione professionale attinente al servizio/settore per cui è indetta la procedura comparativa.

Art. 4- Procedura per la selezione comparativa

1. La procedura si articolerà nelle seguenti fasi:

a) approvazione e pubblicazione da parte del dirigente del Settore Risorse Umane dell'avviso per la procedura comparativa contenente l'indicazione dell'Area, del profilo professionale, del trattamento economico lordo previsto dalla normativa contrattuale vigente, del numero dei posti oggetto di progressione e la loro destinazione, dei requisiti di partecipazione, delle modalità ed i tempi di presentazione delle domande da parte dei dipendenti e dei fattori e dei criteri di valutazione, le modalità di svolgimento del colloquio, i criteri di preferenza nella formazione della graduatoria di merito.

L'avviso viene pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente e sul sito istituzionale *internet* dell'Ente per un periodo non inferiore a giorni 15. Per garantire la massima diffusione l'avviso verrà pubblicato anche nell'area *intranet* dell'Ente.

b) presentazione delle domande, istruttoria delle stesse da parte dal Settore Risorse umane e procedimento di ammissione/esclusione effettuato con provvedimento del dirigente del medesimo Settore.

c) nomina della Commissione esaminatrice con provvedimento del dirigente del Settore Risorse umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande;

d) valutazione dei fattori ed attribuzione dei relativi punteggi ai candidati da parte della Commissione esaminatrice.

e) formazione della graduatoria di merito da parte della Commissione esaminatrice.

f) approvazione della graduatoria di merito e assunzione con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane.

2. Qualora sussistano dubbi oggettivi sul possesso dei requisiti, l'Ente può comunque disporre l'ammissione alla procedura comparativa con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

3. La Commissione è composta da un dirigente dell'Ente con funzioni di presidente e da due esperti in materia scelti tra i dipendenti dell'Ente inquadrati nell'Area almeno pari a quella del posto oggetto di procedura comparativa. Alla Commissione si applicano le cause di incompatibilità previste dalla legge e dal regolamento provinciale sul reclutamento per le commissioni di concorso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Settore Risorse Umane, che avrà cura di redigere un verbale per ogni seduta.

Art.5- Fattori e criteri di valutazione

1. La procedura interna per la selezione comparativa, secondo quanto di volta in volta specificato nel relativo avviso, con riferimento all'Area ed al profilo da ricoprire, intende valutare per ciascun candidato i seguenti cinque fattori:
 - a) la media della valutazione della *performance* conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, alle condizioni previste al precedente art. 2, comma 1, lett.d), e secondo quanto stabilito nel successivo punto A) (max 20 punti);
 - b) esperienza lavorativa effettiva, a tempo indeterminato e determinato, maturata nell'area di appartenenza presso la Provincia di Padova o altre Pubbliche amministrazioni ulteriore rispetto al requisito richiesto per la partecipazione (max 25 punti);
 - c) l'eventuale possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area oggetto della progressione (max 10 punti);
 - d) l'eventuale numero o tipologia di incarichi rivestiti, in riferimento al ruolo da ricoprire, prestati dal candidato sia all'interno che all'esterno dell'Ente (max 15 punti);
 - e) le competenze professionali tecniche ed attitudinali (trasversali) acquisite nei contesti lavorativi (max 30 punti).
2. Ai fini della procedura comparativa ciascun candidato è valutato dalla Commissione in 100esimi. Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti A), B), C), D) e E) del presente comma, è pari a 100 (cento). I 100 punti sono così suddivisi:

A) La media delle ultime tre valutazioni della *performance* conseguite dal dipendente, o comunque le ultime 3 valutazioni disponibili in ordine cronologico conseguite nell'ultimo quinquennio, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, per le *performance* raggiunte in un posto di area immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti.

La media delle valutazioni della *performance* conseguite così calcolata determina l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Valutazione <i>performance</i>	Punteggio max 20 PUNTI
= a 70	20
Da 68 a 69,99	15
Da 63 a 67,99	12
Da 58 a 62,99	8
Da 52 a 57,99	6
Da 42 a 51,99	4

B) L'esperienza lavorativa effettiva maturata nell'Area immediatamente inferiore e nel/nei profilo/i specificati nell'avviso di procedura comparativa o equivalenti presso la Provincia di Padova o altre Pubbliche amministrazioni **ulteriore** rispetto a quella prevista per l'accesso.

Sono valutabili le attività lavorative prestate con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato: **massimo 1 punto per ogni anno di servizio ulteriore rispetto a quelli previsti per l'accesso, per un massimo di 25 punti.**

I periodi lavorativi prestatati a tempo parziale sono valutati in proporzione all'orario di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali).

Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, dove per mese si intende un periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni pari o superiore a 15 giorni.

Non verranno considerati i periodi di aspettativa i quali, ai sensi di disposizione normativa o contrattuale, non sono utili ai fini della anzianità di servizio.

C) I titoli di studio ulteriori, fino ad un massimo di punti 10 come da tabella sottostante:

Da Area degli Operatori ad Area degli Operatori Esperti	
Attestato di qualifica professionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 1,5 ▪ punti 2 se attinente
Diploma di qualifica/diploma professionale/diploma di scuola superiore di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 3 ▪ punti 4 se attinente
Laurea triennale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 3 ▪ punti 5 se attinente
Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario <i>(assorbono il punteggio della laurea triennale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 6 ▪ punti 8 se attinente

Da Area degli Operatori Esperti ad Area degli Istruttori	
Laurea triennale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 3 ▪ punti 5 se attinente
Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario <i>(assorbono il punteggio della laurea triennale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 6 ▪ punti 8 se attinente

Da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	
Laurea triennale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 3 ▪ punti 5 se attinente

Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (<i>assorbono il punteggio della laurea triennale</i>)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 6 ▪ punti 8 se attinente
Dottorato di ricerca (DR), diploma di specializzazione, master universitario di 1° o 2° livello/ <i>punti 2</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ punti 2 ▪ punti 4 se attinente

Non sono valutabili i titoli di studio inferiori a quelli richiesti per l'accesso al posto da ricoprire.

D) Il numero e la tipologia di incarichi rivestiti dal candidato, attinenti al profilo professionale da ricoprire e/o al servizio oggetto di procedura comparativa, formalmente attribuiti dalla Provincia di Padova o da altre Pubbliche Amministrazioni del comparto Funzioni locali, autocertificati ai sensi di legge nella domanda e nel *curriculum* professionale del candidato. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **15 punti**. La Commissione esaminatrice valuterà, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti incarichi:

Incarico/Punteggio attribuito	Incarichi interni (ex art. 7, commi 6 e ss. del vigente D.Lgs. n. 165/2001)	Max 15 punti
	Incarichi extra istituzionali (ex art. 53 del vigente D.lgs. n. 165/2001)	
	Incarichi che comportano indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022	
	Incarichi di coordinamento gruppi	
	Indennità di funzione per il personale di Polizia provinciale	
	Incarichi svolti presso altre Pubbliche amministrazioni	

La Commissione valuterà solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e/o nel *curriculum* professionale. Non si procederà a valutare titoli che, per la loro formulazione imprecisa non consentono di attribuire il relativo punteggio.

E) Le competenze professionali tecniche attinenti al profilo da ricoprire e/o al servizio oggetto di procedura comparativa, **fino ad un massimo di punti 30**, così suddivisi:

E.1) Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi/aggiornamento professionale attinenti al profilo ricercato e/o al servizio oggetto di procedura comparativa, svolti direttamente dalla Provincia o da agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, negli ultimi 10 anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, con attribuzione dei seguenti punteggi:

Corsi di formazione per i quali sia stato rilasciato un attestato di superamento di un esame finale	1 punto per ogni corso fino ad un massimo di 2 punti
---	--

Corsi di formazione di almeno 8 ore per i quali sia stato rilasciato un attestato di frequenza	
--	--

E.2) Competenze professionali acquisite attraverso competenze certificate, attinenti al profilo ricercato e/o al servizio oggetto di procedura comparativa:

Patentini per lo svolgimento di specifiche mansioni in corso di validità	1 punto per ogni patentino/certificazione/abilitazione fino ad un massimo di 2 punti
Certificazioni linguistiche in lingua straniera o informatiche conseguite o aggiornate negli ultimi 5 anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, rilasciate da Enti riconosciuti o accreditati	
Abilitazioni per specifiche responsabilità in corso di validità (es. corsi in materia di sicurezza dei lavoratori)	

E.3) Abilitazione professionale attinente al profilo ricercato e/o al servizio oggetto della procedura comparativa conseguita mediante superamento dell'esame di Stato: **1 punto**;

E.4) Competenze professionali tecniche ed attitudinali (trasversali), attinenti al profilo da ricoprire e/o al servizio oggetto di procedura comparativa acquisite nei contesti lavorativi, la cui verifica del possesso effettivo e la valutazione viene effettuata dalla Commissione attraverso la narrazione del *curriculum vitae* da parte del candidato: **per un punteggio massimo di 25 punti**.

Il colloquio tecnico/motivazionale è volto esclusivamente a verificare le competenze professionali dichiarate effettivamente maturate e ad accertare le capacità a svolgere i compiti e le attività proprie del profilo da ricoprire.

L'avviso specificherà l'ambito di competenza oggetto di valutazione nel colloquio, rispetto al profilo ricercato.

Il giorno del colloquio, qualora non sia contenuto nell'avviso, verrà comunicato con un preavviso di almeno 15 giorni.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata rinuncia.

Art. 4 - Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando il punteggio assegnato ai cinque fattori elencati all'art. 5, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio, e, a parità di anzianità di servizio, il più giovane di età anagrafica.

2. La graduatoria finale e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione tra aree sono approvate con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane, utilizzate esclusivamente nel limite dei posti oggetto di procedura comparativa.

3. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sarà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già costituito.

Art. 5 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio, in quanto applicabile e compatibile con le procedure di progressione tra aree, al vigente Regolamento per il reclutamento del personale della Provincia di Padova.